

vincitori di concorso banditi dall'IMONT nel 2004-2005) corrispondenti alle seguenti figure professionali: 1 dirigente di ricerca, 1 ricercatore, 2 CTER di VI livello. Con la deliberazione n. 58 del 18 marzo 2008, si è proceduto all'assunzione per i suddetti ruoli professionali di 4 unità di personale che già erano in servizio o collaboravano a vario titolo con l'Ente.

A ciò si aggiunga il trasferimento dall'EIM ad altra sede di lavoro di 2 funzionari di amministrazione con contratto a tempo indeterminato e di 1 CTER, la cessazione dall'incarico di 1 tecnologo con contratto a tempo determinato, la conclusione di 3 assegni di ricerca.

La dotazione organica attuale dell'EIM, escludendo il Direttore Generale, risulta, dunque, composta da:

- ✓ 14 unità a tempo indeterminato, di cui 1 dirigente tecnologo e 1 dirigente di ricerca, 1 primo tecnologo e 1 primo ricercatore, 3 ricercatori, 1 tecnologo, 1 collaboratore di amministrazione, 3 funzionari di amministrazione, 2 CTER;
- ✓ 2 unità a tempo determinato, di cui 1 collaboratore di amministrazione e 1 tecnologo;
- ✓ 1 unità con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- ✓ 5 unità con assegno di ricerca.

Considerate le attuali disposizioni in materia, l'Ente si trova nell'impossibilità di poter avanzare alcuna richiesta di autorizzazione inerente alla procedura di assunzioni, in quanto l'odierna dotazione organica dell'Ente è pari al 50% della pianta organica e conseguentemente non può rispettare il criterio dell'avvicendamento (turnover), come previsto dall'art. 1 comma 643 della legge finanziaria per il 2007, nonostante la spesa del personale ammonti a solo il 43% delle entrate correnti.

Personale in servizio a tempo indeterminato

DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE

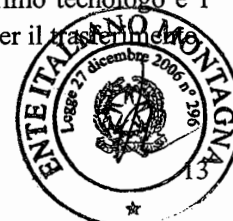
Personale ricercatore e tecnologo

livello	RICERCATORI			TECNOLOGI			CTER		
	I (dirigente di ricerca)	II (primo ricercatore)	III (ricercatore)	I (dirigente tecnologo)	II (primo tecnologo)	III (tecnologo)	IV	V	VI
numero	1	1	3	1	1	1	1	—	1

Personale amministrativo

livello	DIRIGENTI		FUNZIONARI		COLLABORATORI		
	I fascia	II fascia	IV	V	V	VI	VII
numero	—	—	2	1	—	1	—

Delle suddette 14 unità di personale a tempo indeterminato, 2 unità (1 primo tecnologo e 1 funzionario di amministrazione) hanno già ottenuto dall'EIM il nulla osta per il trasferimento.



Personale in servizio a tempo determinato (escludendo il Direttore Generale)

Qualifica	Livello
1 tecnologo	III
1 collaboratore di amministrazione	VII

Alle suddette 2 unità di personale con contratto a tempo determinato occorre aggiungere 1 unità con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e 5 unità con assegno di ricerca.

Rispetto alla pianta organica dell'EIM, la composizione del personale, anche se è da ritenersi integrata dalle 2 unità con contratto a tempo determinato, entrambe interessate dal procedimento di stabilizzazione previsto dalla normativa vigente, si dimostra, dunque, incompleta e non consente di esercitare le funzioni attribuite all'Ente con lo Statuto.

Si potrebbe integrare la pianta organica con i 7 vincitori dei concorsi banditi nel 2004-2005 non ancora assunti, le cui graduatorie, come è noto, sono state prorogate al 31 dicembre 2010 dal decreto-legge n. 78 del 1° luglio 2009. Occorre, però, tenere presente che la pianta organica e il personale in servizio nell'EIM sono stati ereditati dalla precedente configurazione istituzionale e che i profili professionali individuati nel bandire i concorsi nel 2004-2005 corrispondevano alle esigenze dell'IMONT: a distanza di oltre cinque anni, alla luce dei nuovi compiti e funzioni indicati dallo Statuto e dei profili professionali del personale attualmente in servizio e della ridefinizione della pianta organica, sarà necessario ripensare la materia nel suo complesso, in base alle nuove esigenze emerse e agli eventuali nuovi profili professionali da acquisire.



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

EIM

(Piazza dei Caprettari, 70 – 00186 Roma)

VERBALE n. 35 /CR EIM del 22/10/2009

Il giorno sopraindicato si è riunito, presso la sede dell'Ente, il Collegio dei Revisori. Sono presenti, di persona o in collegamento telefonico, tutti i componenti effettivi.

Il Collegio, completate le sue verifiche, redige la sua relazione sul conto consuntivo 2008 relazione che – allegata al presente verbale – ne costituisce parte integrante.

La riunione, iniziata alle ore 08.30, termina alle 10.30.

Del che è verbale.

A. Ventura



U. Braico



V. Manforte

Il conto economico del Personale pari a EURO **1.496.819,67** viene conciliato con le risultanze contabili finanziarie desunte dalla categoria 1 (categoria uscite organi dell'Ente) e categoria 2 (Oneri per il personale) al netto delle seguenti operazioni:

- 1) L'importo comprende il rateo della rilevazione del costo riferito alla quota TFR di esercizio (elemento non rilevabile dal finanziario) pari a euro **36.704,53**;
- 2) Il capitolo IRAP di cui alla voce economica 1.1.1.2.00011 viene stornato e ricondotto al conto economico IRAP D'ESERCIZIO per la cifra **38.831,38** ;
- 3) Vengono inoltre stornati ai conti di costo relativi i movimenti finanziari imputati a costi relativi a: Convegni (euro **2.862,00**) compensi collaborazioni coordinate e continuative (euro: **43.497,96**) compensi ai revisori (euro **55.227,52**);
- 4) Sono altresì ricompresi euro **4.280,46** quali somme da pagare (residui passivi per l'esercizio 2009) di competenza dell'anno 2008;

Si elencano di seguito i totali finanziari con evidenza di quanto indicato per una visione d'insieme:

Spese Pagate Esercizio competenza categoria 01	1.430.291,41
Spese Pagate Esercizio competenza categoria 02	165.962,13
1 Totale finanziario	1.596.253,54
Meno Irap stornata	-38.831,38
2 Totale Finanziario	1.557.422,16
Meno costi per convegni	-2.862,00
Meno costi per collaborazioni coordinate e continuative	-43.497,96
Meno costi per revisori contabili	-55.227,52
Piu costi rimasti da pagare categorie 01 e 02	+4.280,46
✓ di cui missioni	770,57
✓ di cui missioni presidenza	1.808,70
✓ di cui buoni pasto	1.701,19
Piu costo quota annuale accantonamento TFR	+36.704,53
Raccordo economico	1.496.819,67

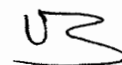


EIM

(Piazza dei Caprettari, 70 – 00186 Roma)

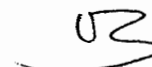
**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL CONTO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008**

1. L'Ente Italiano della Montagna (EIM) è stato istituito, quale successore universale dell'IMONT, dalla Legge 296/2006, art. 1 – comma 1279. Esso è finalizzato al supporto delle politiche ed allo sviluppo socio-economico e culturale dei territori montani. La vigilanza sull'EIM è esercitata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (mentre quella sull'IMONT spettava al MIUR).
2. Lo Statuto dell'EIM, la cui approvazione ha segnato l'avvio effettivo della nuova realtà istituzionale, è stato adottato con il dPCM 20.03.2008, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.127 del 31 maggio 2008.
3. La gestione dell'EIM è stata condotta, dalla primavera di quell'anno al termine del 2008, dall'On. Avv. Luigi Olivieri, nominato Commissario dell'Ente con un dPCM di pari data a quello di approvazione dello Statuto. Lo stesso On. Olivieri era commissario dell'IMONT nella fase temporale compresa tra l'inizio del 2008 ed il 20 marzo (cfr. il DPCM 21.12.07).
4. Il Collegio dei revisori ha esercitato le sue funzioni nella sua composizione attuale per tutto il 2008 (cfr., da ultimo, la deliberazione commissariale n. 2/EIM del' 06.05.09).
5. Analoga vicenda ha riguardato il Direttore Generale, è sempre rimasto in carica – per tutto il 2008 e fino all'attualità - il prof. Sergio Zucchetti.
6. La Corte dei Conti, Sezione del controllo sugli enti, in data 10.11.08 ha adottato la determinazione n. 80/2008, con la quale ha stabilito gli adempimenti, dell'EIM e dell'Amministrazione vigilante, ai fini dell'esercizio nel suo controllo. Nella determinazione medesima la Corte individua la contribuzione ordinaria per il funzionamento dell'EIM in quanto stabilito dalla Legge 296/07, art. 1 comma 1282.
7. La già richiamata successione universale dell'EIM nei confronti del soppresso IMONT, ha indotto il Collegio scrivente a ritenere (cfr. il verbale n. 5/CR EIM del 24.06.08) possibile



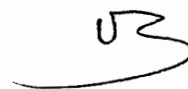
che i movimenti gestori del periodo 01.01.08 – 19.03.08 potessero confluire nella gestione del neo-costituito EIM, senza la necessità di predisporre un consuntivo IMONT per quella frazione di esercizio.

8. Elemento fondamentale della gestione 2008 è stata la mancaza di ogni contribuzione ordinaria dello Stato per il funzionamento dell'IMONT/EIM. Analoga vicenda si era, peraltro, verificata anche nel 2007. Il Direttore Generale, nella sua relazione, ripercorre tale vicenda nei suoi diversi passaggi e a quel documento si fa rinvio.
9. La gestione finanziaria di competenza del 2008 si è chiusa con un disavanzo di 1.854.855,97 euro, essendo stata costituita (escluse le partite di giro che pareggiano per euro 454.163,98) da entrate correnti per euro 638.829,92; da nessuna entrata in conto capitale; da spese correnti per euro 2.470.897,51; da spese in conto capitale per euro 22.788,38. Le spese di funzionamento, pari ad euro 2.318.007,85, ricomprendono quelle di personale in servizio per euro 1.435.643,17. Tra le voci più falciate, rispetto alla previsione iniziale - comportamento da porre in relazione con la situazione complessiva, cfr. il precedente punto n. 8 - vi sono state quelle per le spese per studi e ricerche nonché, per trasferimenti ad altri enti del settore pubblico.
10. La situazione amministrativa si sintetizza in un avanzo di amministrazione di euro 1.519.545,99.
11. Il fondo di cassa, che all'inizio dell'esercizio era di euro 3.342.609,89, al 31.12.08 era di soli euro 561.934,02 (poco più del 15%).
12. Il conto economico si chiude con una perdita di esercizio di euro 2.070.781,26.
13. Anche la situazione patrimoniale si chiude con la stessa perdita di esercizio di cui al punto n. 12, presentando attività per € 4.018.965,08 e passività e patrimonio netto per € 6.089.746,34.
14. Il Collegio scrivente, durante il 2008, ha regolarmente effettuato le periodiche verifiche alla gestione e si è impegnato - sia all'interno dell'Ente, sia verso le competenti Autorità esterne - affinché l'EIM, per due volte confermato nella sua esistenza in sede politico-parlamentare,



trovasse le interlocuzioni e fosse dotato dei mezzi necessari alla sua sopravvivenza, prima e, poi, al suo organico sviluppo. Sul versante contributivo, con il d.l. 207/2008, convertito in legge 14/2009 si è provveduto ad assegnargli un finanziamento, ma solamente per l'anno 2009 (diversamente da quanto ha ritenuto la Corte dei conti, cfr il precedente punto n.6) mentre su quello della costituzione degli organi di gestione ordinari, solo in queste settimane si è avviata la procedura di nomina del Presidente.

15. Lo statuto dell'EIM stabilisce che esso si doti di un autonomo regolamento di amministrazione, finanza e contabilità. Tale elaborato – peraltro recentemente predisposto dalla Direzione generale e deliberato dal Commissario in data 22 settembre 2009 – non risulta ancora approvato dall'Amministrazione Vigilante. Il precedente IMONT, ente di ricerca come l'EIM, non se ne era dotato. In questa situazione si ritiene di dover far tutt'ora riferimento al DPR 97/2003, che reca il regolamento per l'amministrazione degli enti pubblici nazionali. In quest'ultimo ambito l'EIM rientra tra gli enti che possono predisporre preventivi e consuntivi in forma abbreviata. Tra i documenti, posti a disposizione del Collegio per il consuntivo in esame, non è compresa la nota integrativa in forma abbreviata (di cui all'art. 48 comma 11 del DPR 97), mentre è presente un'ampia relazione di attività.
16. Riprendendo quanto già cennato al precedente punto n.14, il più rilevante problema sotteso alla gestione dell'EIM è quello della sua continuità aziendale, oppure in altre parole, del perseguimento di un ragionevole equilibrio del bilancio, equilibrio che può essere raggiunto e ragionevolmente mantenuto – data la natura non economica della sua attività - solo a fronte di una contribuzione dello Stato sufficiente a coprire le spese del personale stabile e quelle di funzionamento ordinario. L'equilibrio finanziario, economico e patrimoniale dovrebbe comunque essere l'obiettivo minimale per il perseguimento delle finalità istituzionali nel tempo. Circa la struttura organizzativa va sottolineato che - a fronte di un organico di personale a tempo indeterminato pari a 31 posizioni (20 tra ricercatori, tecnologi e CTER e 11 amministrativi) operano attualmente, incluso il Direttore Generale, 13 unità di personale a tempo indeterminato e 2 unità a tempo determinato. Il confronto tra le ampie finalità istituzionali dell'EIM e le risorse umane disponibili non depone in favore dell'esistenza effettiva e del consolidamento di quell'insieme di operatori che può costituire una sufficiente massa critica per intervenire sui diversi versanti nei quali l'EIM può essere coinvolto. Questo convincimento, partendo da una diversa prospettiva, è contenuto anche nella relazione di attività, alla quale si fa rinvio.



Valutata e richiamata la situazione complessiva e le circostanze nelle quali l'EIM si è trovato ad operare nel 2008, situazione di cui è cenno nella presente relazione, nonché confrontato il consuntivo con le evidenze contabili, il Collegio scrivente esprime parere favorevole all'approvazione del conto stesso.

Roma 22.10.2009



A. Ventura

U. Braico

V. Monforte

ENTE ITALIANO MONTAGNA (EIM)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA



Ente Italiano della Montagna

Il Consiglio Direttivo

Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 17 del 6 maggio 2010

Approvazione del rendiconto generale 2009

Vista la legge 27 dicembre 2007, n. 296, art. 1, commi 1279 ss, che ha istituito, sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Ente Italiano Montagna (di seguito, per brevità, "EIM");

Visto lo statuto dell'EIM, approvato con dPCM 20 marzo 2008;

Vista la legge n. 266 del 7 agosto 1997;

Visto il dPCM 28 ottobre 2009, divenuto efficace l'11 novembre 2009, all'esito del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, con il quale l'On. Massimo Romagnoli è stato nominato Presidente dell'EIM per un quadriennio;

Visto il dPCM 28 ottobre 2009, con il quale sono stati nominati l'avv. Diego Modesti e il dott. Arturo Lincio, per un quadriennio, quali componenti del Consiglio Direttivo;

Visto il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 – Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici;

Visto la deliberazione n. 47 del 10 marzo 2009 relativa all'*Approvazione del bilancio di previsione e.f. 2009*;

Visto il bilancio di previsione dell'EIM riassetato secondo le variazioni approvate con deliberazione n. 63 del 17 giugno 2009;

Visto la relazione sulla gestione allegata al rendiconto generale;

Visto il parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale 2009 espresso dal Collegio dei revisori dei Conti nella riunione n. 5 del 5 maggio 2010;

Visto il verbale del Consiglio Direttivo del 5 maggio 2010;

DELIBERA



rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2009 è approvato nella formulazione che risulta dal documento allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante.

Il Presidente

On. Massimo Romagnoli